3) Rapporto dipendenti/dirigenti

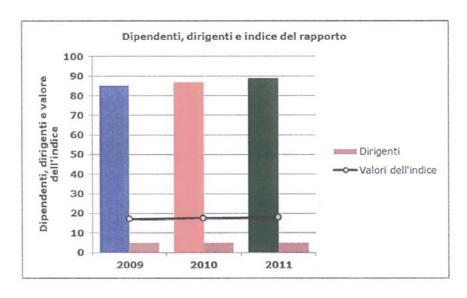
Tab. 3 - Indice per anno

2009	2010	2011	
17,0	17,4	17,8	

Tale indice mostra il numero di dipendenti per ogni dirigente.

Quanto più tale valore è basso, tanti più dirigenti vi sono rispetto al personale in servizio.

Dal 2009 il valore di questo indice è rimasto pressoché costante attestandosi intorno a 17, mostrando una sostanziale stabilità nell'organico dirigenziale.



4) Ricavi per dipendente

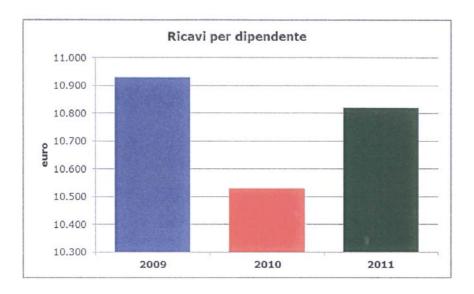
Tab. 4 - Indice per anno (in euro)

2009	2010	2011
10.930	10.528	10.820

Questo indice, ottenuto rapportando i soli ricavi derivanti dalla vendita di beni e servizi, esprime la quota di reddito "generata" da ogni lavoratore, inclusi i dirigenti.

La distribuzione di tale indice, nel triennio, è altalenante mostrando due dei tre valori al di sopra della media, pari a 10.759 euro. Alla maggior "produttività" espressa nel 2009, anno di massimo valore dell'indice, si è contrapposto, l'anno successivo, il

valore minimo dell'indice, pari a 10.528 euro per dipendente. Nell'anno successivo l'indice mostra una lieve ripresa di valore.



Di seguito è riportata una tabella riassuntiva dei dati utilizzati per costruire gli indici riportati sopra.

Tabella 5 – Dati economici e finanziari da cui sono stati estratti gli indici (euro)

	2009	2010	2011
Entrate correnti	32.382.301	34.401.191	42.959.027
Ricavi derivanti dalla vendita di beni e la prestazione di servizi	939.982	915.957	962.950
Spese correnti	17.935.111	21.131.881	23.145.888
Spese per il personale	6.549.829	7.082.725	7.144.195
Spese per organi	360.217	442.897	354.246
Spese per investimenti (spese in c/capitale)	111.864.132	112.168.668	44.182.816
Totale delle spese	132.654.217	137.484.322	88.734.912
Totale delle spese al netto di quelle per investimenti	20.790.085	25.315.654	44.552.096
Dipendenti	86	87	89
Dirigenti	5	5	5
Dipendenti-Dirigenti	81	82	84

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2010





AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
DIREZIONE
PROGRAMMAZIONE E FINANZA
- AREA RAGIONERIA IL RESPONSABILE
(FORMET FAIRSE)

RENDICONTO GENERALE

Per l'esercizio finanziario 2010



A cura della Direzione Programmazione e Finanza

14 aprile 2011











AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

Rendiconto Generale 2010



NOTIZIE SULL'AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

L'Autorità Portuale di Venezia è ente giuridico di diritto pubblico, dotato di autonomia amministrativa, di bilancio e finanziaria¹, a cui sono affidati i compiti² di:

- a) indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo delle operazioni portuali³ e delle altre attività commerciali e industriali esercitate nel porto;
- b) manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni dell'ambito portuale, ivi compresa quella per il mantenimento dei fondali;
- c) affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale⁴.

Competono inoltre all'Autorità Portuale, ferme restando le attribuzioni delle unità sanitarie locali competenti nonché le competenze degli uffici periferici di sanità marittima del Ministero della Sanità, i poteri di vigilanza e controllo sull'osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ed i connessi poteri di polizia amministrativa^{5.}

L'Autorità Portuale è assoggettata alla vigilanza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti a cui sono sottoposte le delibere relative all'approvazione del bilancio di previsione, delle eventuali note di variazione, del conto consuntivo nonché quelle relative alla determinazione dell'organico della segreteria tecnico-operativa⁶.

La vigilanza sulle delibere riguardanti il bilancio, sia preventivo che consuntivo, è esercitata dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con kumistro

COPIA COMEGGRE ALLOSISMAL

PROGRAMENTATIONE E FINANZA

¹ Art. 6 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, "Riordino della legislazione in materia portuale" così come successivamente modificata ed integrata.

² Art. 6, comma primo, della citata legge 84/94.

³ Così come definite dall'art. 16, comma primo, legge 84/94.

⁴ Servizi di cui ai decreti ministeriali del 14.11.1994 e del 4.4.1996.

⁵ Art. 24, comma 2 bis, legge 84/94.

⁶ Art. 12, comma secondo, legge 84/94.

dell'Economia e delle Finanze⁷. Il rendiconto della gestione finanziaria è soggetto al controllo della Corte dei Conti⁸.

L'Autorità Portuale può costituire ovvero partecipare a società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali, anche ai fini della promozione e dello sviluppo dell'intermodalità, della logistica e delle reti trasportistiche⁹. L'Autorità Portuale di Venezia, con la finalità di migliorare l'efficienza operativa e la qualità del servizio offerto, ha promosso¹⁰ - con la partecipazione di imprese operanti nel porto - la costituzione di società per la fornitura a titolo oneroso di servizi di interesse generale. Partecipa, inoltre, a società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali che le sono stati affidati dalla legge¹¹.

Sono state così costituite le seguenti società:

- APVInvestimenti SpA, a socio unico e incedibile per statuto, per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Autorità Portuale, costituita in data 15 marzo 2001.
- Nethun S.p.A., costituita il 4 settembre 2006 e sorta dalla fusione della società Teleporto Adriatico e Porto di Venezia Servizi; opera come primo gestore della infrastruttura informativa portuale veneziana e nella progettazione diretta delle più diverse soluzioni tecnologiche, svolgendo l'attività di gestione dei servizi finalizzati alla fornitura di sistemi informatici e telematici alle pubbliche amministrazioni ed agli altri utenti che operano in porto e di fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale.
- Venezia Terminal Passeggeri S.p.A. per la gestione delle stazioni marittime e servizi di supporto ai passeggeri¹², costituita in data 29 aprile 1997:
- Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A., che alla fine del 2007 ha incorporato Servizi Ferroviari e Logistici S.r.l., è ora l'unico gestore del servizio ferroviario svolto nell'ambito del porto¹³;





Art. 12, comma terzo, legge 84/94.

Art. 6, comma quarto, legge 84/94.

Art. 6, comma sesto, legge 84/94.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 23, comma quinto, legge 84/94.

¹¹ Art. 6, comma 6, legge 84/94.

¹² Di cui all'Art. 1 lettera e) del D.M. 14/11/1994.

¹³ Di cui al D.M. 04/04/1996.

Di seguito si riporta la situazione delle **Società Controllate** e **Collegate** e le quote detenute al 31 dicembre 2010:

- APV Investimenti SpA (100 %);
- CFLI Consorzio per la Formazione Logistica Intermodale (99,50 %);
- Venezia Logistics Srl (92,86%);
- Venice Newport Container and Logistics Spa (80%),
- Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A. (15,96%),
- Autovie Venete S.p.A. (0,0038%);
- Società Autostrada di Alemagna S.p.A. (2,173%);
- Vemars Consorzio Venice Marittime School (31%),

Inoltre si ricorda che, tramite la controllata APV Investimenti S.p.A., l'Autorità Portuale partecipa alle seguenti altre importanti società:

- o Nethun S.p.A.;
- o Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A.;
- o Venezia Terminal Passeggeri S.p.A.;
- o Interporto di Venezia S.p.A.;
- o Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A.;
- o Venice Yacht Pier S.r.l.;
- o SAVE Aeroporto di Venezia Marco Polo S.p.A.
- o In. Venice S.r.l. (in liquidazione)
- o Fluviomar S.r.l.
- o Expo Venice S.p.A
- o E-Nave S.r.l.
- o Venice Newport Container and Logistics S.p.A.





Gli Organi dell'Autorità Portuale sono: il Presidente, il Comitato Portuale, il Segretariato Generale ed il Collegio dei Revisori dei Conti¹⁴. Essi sono stati nominati o costituiti con i seguenti provvedimenti:

Presidente: Decreto Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 1.07.2008

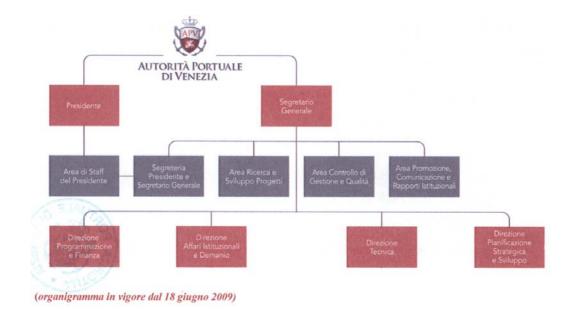
Comitato Portuale: Decreto Presidente dell'Autorità n. 1142 del 2.07.2008

Segretario Generale: Delibera Comitato Portuale n. 9 del 10.07.2008

Collegio Revisori: Decreto Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 31.03.2008

Per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'Autorità, il Segretario Generale si avvale di una segreteria tecnico-operativa, in un contingente e in una composizione qualitativa determinata in relazione alle specifiche esigenze dello scalo¹⁵.

Il rapporto di lavoro del personale è di diritto privato ed è disciplinato dalle disposizioni del codice civile¹⁶.



La legge, nell'attribuire all'Autorità Portuale autonomia di bilancio e finanziaria, assegna alla stessa le seguenti risorse finanziarie¹⁷:

¹⁷ Art. 13, comma primo leg



¹⁴ Art. 7, comma primo, legge 84/94. ¹⁵ Art. 10, comma quinto, legge 84/94. ¹⁶ Art. 10, comma sesto, legge 84/94.

- a) proventi derivanti da canoni di concessione demaniale di aree e banchine comprese nell'ambito portuale e di aree comprese nella circoscrizione territoriale¹⁸ dell'Autorità medesima, nonché da canoni di autorizzazione per l'esercizio di operazioni portuali;
- b) gettito della tassa sulle merci sbarcate ed imbarcate, della tassa erariale e della tassa di ancoraggio¹⁹;
- c) contributi delle regioni, degli enti locali e di altri enti ed organismi pubblici;
- d) proventi derivanti dalla cessione di impianti;
- e) entrate diverse.

Decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione del 6 aprile 1994.
 Attribuite alle Autorità Portuali in base al comma 982 delle Legge 296 del 27 dicembre 2006 (Finanziaria 20007).





PROGRAMMA ACAGE E FINANZA

- AREA TAMENARIA
L. YELFOLHEARIAE

(Feel Dr. Farese)